



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V sez. T Odontotecnici



A.S. 2023/2024

Coordinatore: Prof. CATANIA Filippo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
«SCIASCIA e BUFALINO» - ERICE (TP)

15 MAR. 2024

Prof. N. 08036

Categ. IV Facc. 10.1

INDICE

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
1	INFORMAZIONI SU CURRICOLO	Pag. 3
1.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag. 4
1.2	Quadro orario settimanale	Pag. 5
2	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	Pag. 6
2.1	Composizione consiglio di classe	Pag. 6
2.2	Continuità docenti	Pag. 7
2.3	Composizione e storia classe	Pag. 8
2.4	Analisi situazione iniziale e finale	Pag. 8
3	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 9
4	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 9
4.1	Competenze, Metodologie e strategie didattiche	Pag. 9
4.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 12
4.3	Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso Formativo	Pag. 13
5	ATTIVITÀ E PROGETTI	Pag. 14
5.1	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 14
5.2	Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"	Pag. 13
5.3	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 16
5.4	Attività di Orientamento PNRR-	Pag. 16
5.5	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 18
6	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 18
6.1	Attività specifiche di orientamento	Pag. 18
6.2	Attività specifiche di orientamento (PCTO)	Pag. 18
6.3	Uda interdisciplinare con compito di realtà: L'ortodonzia Moderna	Pag. 19
7	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	Pag. 22
7.1	Italiano	Pag. 22
7.2	Storia	Pag. 26
7.3	Lingua e cultura inglese	Pag. 31
7.4	Gnatologia	Pag. 32
7.5	Diritto pratica commerciale e legislazione sociosanitaria	Pag. 35

7.6	Matematica	Pag. 39
7.7	Esercitazioni Pratiche di Laboratorio Odontotecnico	Pag. 40
7.8	Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio	Pag. 42
7.9	Scienze Motorie e Sportive	Pag. 43
7.10	Religione	Pag. 44
8	NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 45
9	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 46
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	Pag. 46
9.2	Criteri di valutazione per l'Educazione civica	Pag. 49
9.3	Criteri attribuzione crediti	Pag. 51
9.4	Valutazione dei PCTO	Pag. 51
9.5	Griglia di valutazione prove scritte	Pag. 52
9.6	Griglia di valutazione italiano-BES/DSA	Pag. 57
9.7	Griglia di correzione della seconda Prova	Pag. 62
9.8	Griglia di valutazione colloquio	Pag. 64

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Con il DM 92/2018, apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 ed entrato in vigore l'11 agosto 2018, inizia la pubblicazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 61/2017 che, in attuazione dell'art. 1, commi 180 e 181, della legge 107/2015, prevede la revisione dell'Istruzione Professionale (IP).

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017 tra cui figura l'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- attività e insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale¹³;
- attività e insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale¹⁴ e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'asse dei linguaggi.

Punto di partenza per l'identificazione delle 12 competenze di riferimento in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale indicati nel P.E.Cu. P di cui all'Allegato A del d.lgs. 61/2017

Articolazione quadri orari

QUADRO ORARIO	Area di istruzione generale	Area di indirizzo		Monte ore complessivo
Biennio	1188 ore complessive	924 ore complessive (di cui 396 ore in compresenza con ITP)		2.112
	<i>di cui 264 ore di personalizzazione educativa</i>			
Terzo anno	462	594	<i>monte ore di compresenza diversificato in relazione all'indirizzo di studio</i>	1056
Quarto anno	462	594		1056
Quinto anno	462	594		1056

Le Istituzioni scolastiche di I.P. possono utilizzare gli spazi di flessibilità del 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberi di personale a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo e garantendo comunque l'inserimento nel percorso formativo del monte ore minimo previsto per ciascun insegnamento e attività di cui all'Allegato 3.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP DPR N.87/2010 E DIRETTIVA MIUR N. 5 DEL 16/01/2012)

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale. Nel secondo biennio, l'utilizzo di sapere, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le

problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area sociosanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni – “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico” e “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” – che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Servizi sociosanitari – “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico”

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi sociosanitari”, nell'articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo; osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore. L'odontotecnico è un tecnico sanitario che fabbrica dispositivi protesici su prescrizione dell'odontoiatra per ripristinare la funzione e l'estetica dall'apparato masticatorio. Le protesi vengono realizzate in modalità analogica, tradizionale, ed in modalità digitale, dunque, l'odontotecnico deve possedere competenze biomeccaniche, conoscenza dei materiali primari e secondari e abilità informatiche per applicare le innovazioni tecnologiche, in particolare la **tecnica Cad-Cam** per progettare col computer le protesi e realizzarle con la stampante 3D per fresatura. Il percorso formativo è costituito da un quinquennio di scuola secondaria superiore al termine del quale e successivamente all'esame di stato, si accede all'esame di abilitazione all'esercizio della professione odontotecnica. Con i suddetti titoli si può intraprendere la professione come titolare di un laboratorio

odontotecnico, insegnare la materia di Esercitazioni di Odontotecnica (classe di concorso B06), proseguire gli studi universitari, più frequentemente delle professioni sanitarie quali odontoiatria, medicina, igienista dentale, fisioterapia, infermieristica, ostetricia, radiologia ecc. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

1.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Quadri orario Servizi Socio-Sanitari – Odontotecnico (Nuovo Ordinamento).

Disciplina	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica		2			
Geografia	1	1			
Scienze e Tecniche Chimiche	2	2			
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	5
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Discipline Sanitarie (Anatomia Fisiologia Igiene-Gnatologia)	2	2	2*	3	3
Tecnologia informatica (TIC)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione Sanitaria					2
Scienze della Terra e Biologia	2				
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	7	9
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
ToT. Ore	32	32	32	32	32

In blu sono riportate le ore di compresenza

Riepilogo orario settimanale 5° Anno

	Disciplina	ore
1	Lingua e Letteratura Italiana	4
2	Lingua e cultura inglese	2
3	Storia	2
4	Matematica	3
5	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	9
6	Diritto e pratica commerciale, Legislazione Socio-Sanitaria	2
7	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	4
8	Gnatologia	3
9	Scienze motorie e sportive	2
10	Religione Cattolica/attività alternativa	1
	Totale ore	32

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**2.1 Composizione consiglio di classe**

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	<i>Auci Anna Maria</i>	Italiano e Storia, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
2	<i>Lumia Leonardo</i>	Compresenza Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	Docente a tempo determinato
3	<i>Patti Marco</i>	Matematica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
4	<i>D'Ambra Patrizia</i>	Religione Cattolica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
6	<i>La Bua Barbara</i>	Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
7	<i>Miceli Maria Valentina</i>	Lingua e cultura inglese, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
8	<i>Rallo Francesca</i>	Gnatologia, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
9	<i>Catania Filippo</i>	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
10	<i>Sansone Giacomo</i>	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
11	<i>Messina Domenico</i>	Diritto e pratica comm., Legislazione sociosanitaria, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
Coordinatore di Classe		Catania Filippo	
Rappresentanti Genitori		C.P. e L.A.	
Rappresentanti Alunni		C. S.; R. A.	

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	3^a Classe	4^a Classe	5^a Classe
Religione Cattolica	D'Ambra Patrizia	D'Ambra Patrizia	D'Ambra Patrizia
Italiano Storia	Azzaretto Maria	Auci Annamaria	Auci Anna Maria
Lingua e cultura inglese	Miceli M. Valentina	Miceli M. Valentina	Miceli M. Valentina
Matematica	Patti Marco	Patti Marco	Patti Marco
Diritto e Pratica Com., Leg. Socio-Sanitaria	-	-	Messina Domenico
Gnatologia	-	Rallo Francesca	Rallo Francesca
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica	Catania Filippo	Catania Filippo	Catania Filippo
Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio	La Bua Barbara	La Bua Barbara	La Bua Barbara
Scienze Motorie e Sportive	Sansone Giacomo	Sansone Giacomo	Sansone Giacomo
Sostegno	Ferro Caterina e Borsellino Rosa	Ferro Caterina	
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	Antinoro Alessandra	Antinoro Alessandra	-
Anatomia Fisiologia Igiene	Savarino Roberta	-	-
Compresenza Rappr. E mod. odonto.	Lumia Leonardo	Paldino Vincenzo	-
Compresenza SMD	Catania Filippo	Lumia Leonardo	Lumia Leonardo
Coordinatore Educazione Civica	Azzaretto Maria	Auci Annamaria	Messina Domenico

2.3 Composizione e storia classe-Profilo della classe

La classe quinta T indirizzo odontotecnico è costituita da venti alunni, cinque femmine e quindici maschi tutti provenienti dalla quarta T dello scorso anno scolastico tranne l'alunna M., che è ripetente, e l'alunno V., quest'ultimo si era trasferito in altro istituto di altra città per poi ritornare, all'ISS Sciascia e Bufalino in data 12/01/2024. Due alunni BES che usufruiscono dello strumento PDP. Alcuni risiedono nei comuni di Trapani e di Erice, mentre altri viaggiano giornalmente in quanto residenti nei comuni limitrofi: Valderice, Paceco, Dattilo, Custonaci, Salinagrande. Nel corso dei cinque anni, la composizione della classe è cambiata diverse volte, con alcuni studenti che sono andati via ed altri che si sono inseriti verso gli ultimi anni.

Gli studenti, nel corso degli anni, ad eccezione di pochi elementi, non hanno sempre dimostrato disponibilità verso il dialogo educativo, motivazione allo studio e desiderio di apprendere. Alcuni studenti della classe hanno manifestato un atteggiamento di leggerezza nei confronti dell'attività didattica, partecipando alle lezioni, ed impegnandosi, in modo discontinuo. Durante il percorso scolastico, hanno dovuto superare difficoltà determinate dall'insorgenza della pandemia e nonostante le difficoltà, le sospensioni delle attività didattiche e i rallentamenti della ripresa delle lezioni, con estrema fatica sono riusciti, in parte, a colmare le lacune nate dalla sospensione didattica. La didattica a distanza, da un lato risolutiva perché ha consentito di non interrompere del tutto il percorso scolastico, ha però anche rappresentato una sfida enorme per il nostro sistema educativo. Un vero e proprio cambio di paradigma che ha stravolto metodi e strumenti di insegnamento, obbligando in brevissimo tempo a un adattamento da parte di alunni e insegnanti. Questi ultimi hanno dovuto adeguare i propri sistemi didattici nella situazione mutata, in un contesto che senza preavviso aveva stravolto la modalità con cui si sta in classe e il rapporto tra docente e alunno. I lunghi periodi di DAD e di DDI, che hanno caratterizzato gli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021 e, in parte 2021/2022, hanno rallentato il processo di maturazione delle competenze, anche per l'impossibilità di svolgere le attività laboratoriali in presenza con continuità e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le aziende del territorio.

Il rapporto tra i discenti è sempre stato sereno e si sono create anche delle relazioni positive tra i compagni, nonostante anche le successive integrazioni degli alunni ripetenti, nel corso degli anni. Essi hanno generalmente mostrato senso di responsabilità e attenzione alle regole scolastiche e, anche coloro che hanno incontrato difficoltà nel processo di apprendimento, si sono impegnati nel colmare le carenze, conseguendo risultati positivi, per cui il numero degli alunni è rimasto costante nel corso degli anni. Nell'anno scolastico in corso, una parte di alunni ha mantenuto un impegno costante adeguato, evidenziando motivazione allo studio e un atteggiamento responsabile, conseguendo risultati positivi. Altri, invece, coinvolti nelle fasi preparatorie agli sbocchi lavorativi o di studio post-diploma, si sono impegnati nello studio in maniera discontinua.

2.4 Analisi situazione iniziale e finale

I docenti del Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno indirizzato la loro azione educativo – didattica al coinvolgimento di tutti gli alunni puntando alla loro responsabilizzazione, rendendoli consapevoli della necessità di un impegno proficuo al fine di raggiungere risultati positivi. La maggior parte degli alunni è apparsa, all'inizio dell'anno, motivata allo studio, ai fini del conseguimento delle competenze idonee a sostenere l'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondaria di secondo grado, e proiettata verso le scelte lavorative o di studi futuri. Motivazione che, però, nella seconda parte dell'anno scolastico, non è risultata altrettanto elevata come all'inizio dell'anno scolastico. Nel corso del primo quadrimestre, una parte degli alunni ha conseguito, per proprie capacità e costanza

nello studio, livelli più che discreti di conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinari, altri hanno mostrato maggiore impegno in alcune discipline rispetto ad altre, con risultati diversificati ma comunque sufficienti. Qualche alunno, invece, o per uno studio discontinuo o per qualche difficoltà nel percorso di apprendimento, ha conseguito risultati insufficienti in alcune materie.

Nella prima parte del secondo quadrimestre, i docenti hanno indirizzato la loro azione didattica al recupero delle carenze con esiti positivi per la maggior parte degli alunni.

Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni risulta differenziato in rapporto ai prerequisiti, alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il consiglio di classe, in tal senso, ha individuato tre fasce di livello all'interno delle quali si collocano gli alunni. Una fascia comprendente la maggior parte di alunni che, avendo manifestato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche, ha conseguito gli obiettivi programmati e si orienta discretamente nell'uso degli strumenti fondamentali di tutte le discipline. Una seconda fascia risulta costituita da alcuni alunni che hanno necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative e hanno conseguito risultati sufficienti. Un'ulteriore fascia comprende un ristretto numero di alunni che, mostrando un impegno discontinuo, ha raggiunto, particolarmente in alcune discipline, un livello modesto di preparazione.

I contenuti svolti, le indicazioni delle metodologie utilizzate, i criteri di valutazione adottati nelle singole discipline sono specificate in modo dettagliato nei singoli programmi.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, tranne per alcuni che hanno superato la soglia di attenzione, in questo anno scolastico, e per questo sono stati avvisate le famiglie con fonogrammi.

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è punto di riferimento nel territorio per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti disabili. Il Dipartimento di sostegno adotta strategie comuni di lavoro. Per favorire la piena integrazione scolastica degli studenti disabili, sono state individuate le seguenti linee strategiche: continuità didattico-educativa ed accoglienza; orario personalizzato degli studenti H; capitalizzazione delle esperienze didattiche e confronto con altre realtà; integrazione nel gruppo dei pari; potenziamento della capacità di agire autonomamente.

L'Istituto si avvale anche della collaborazione di specialisti delle strutture sociosanitarie e riabilitative del territorio. Nella classe 5T sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali, per uno di essi il C.d.C. ha programmato un piano educativo-didattico personalizzato. Per la completa documentazione si rimanda al fascicolo personale.

In merito allo svolgimento dell'Esame di Stato per gli alunni BES/DSA, si fa riferimento all'O.M. n.741/2017 art.14 e a quanto indicato nella documentazione allegata al presente documento.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Competenze, metodologie e strategie didattiche -Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti del Consiglio di classe assumono come obiettivo degli interventi educativi il conseguimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale,

non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto, il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

- Competenza alfabetica – funzionale: comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e adottare la comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, raccogliere ed elaborare informazioni, esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.
- Competenza multilinguistica: conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse, avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbali e registri linguistici.
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane, saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.
- Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e responsabilmente per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Competenza personale e sociale: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento.
- Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
- Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri, capacità di risolvere problemi, lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture per mezzo di forme culturali diversi.

- Competenze area d'indirizzo: Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Per gli obiettivi specifici da conseguire in ogni disciplina si fa riferimento alle specifiche programmazioni che tengono conto nella loro formulazione:

- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali tra le discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità;
- del progetto PCTO;
- dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- del Curricolo d'Istituto.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti

- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

A seguito della situazione epidemiologica gli alunni, nel corso del triennio, non hanno potuto effettuare attività di PCTO presso laboratori odontotecnici del territorio, solo pochi alunni hanno avuto l'opportunità di fare PCTO in azienda in quanto, quest'ultime, hanno riconosciuto il valore della collaborazione tra aziende del territorio e mondo scuola.

Il progetto triennale di PCTO, sviluppato nel corso del secondo biennio e del quinto anno scolastico, ha sortito un buon riscontro ed interesse da parte degli studenti.

Il progetto PCTO dell'Istituto **“Sinergia tra scuola e lavoro”** mira a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere un'esperienza formativa; il monte ore complessivo del percorso per il triennio è di 210 h, di cui 110 svolte nel corso del 5^o anno. L'IISS “Sciascia e Bufalino” ha realizzato negli ultimi anni diversi progetti di PCTO quale tirocinio formativo e di orientamento, stipulando convenzioni con Aziende del territorio. Le finalità di tali progetti sono state di avvicinare gli studenti ad una esperienza lavorativa, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro; arricchire le competenze tecnico/professionali dell'indirizzo odontotecnico, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo; favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni e gli interessi personali e scoprire le strategie di mercato sviluppando idee imprenditoriali.

A causa dell'emergenza sanitaria del periodo 2019/20 2020/21, e delle conseguenti condizioni restrittive, l'attività pratica, che avrebbe dovuto svolgersi nel corso del terzo e quarto e quinto anno, ha subito delle notevoli limitazioni rendendo necessaria l'attivazione di altri canali comunicativi diversi da quelli tradizionali sviluppati in presenza, le attività in azienda sono state sostituite da corsi on line con esperti del settore.

Il Progetto PCTO (ex ASL), **“SINERGIA SCUOLA E LAVORO”**, nello specifico **“Stu – denti si va in Azienda”**, nel corso del secondo biennio e del 5^o anno scolastico ha previsto il seguente schematico percorso:

A.S.2021/2022 Corso sulla sicurezza

- Corso online Piattaforma Miur A.S.L. “Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro” (4 ore).
- Corso, in presenza, in materia di salute e sicurezza specifica sul lavoro con il prof. Novara Giuseppe (12 ore)
- Seminari/ incontri con esperti: Seminario sull'anatomia e fisiologia del cavo orale con la dott.ssa Licata Silvia (4 ore) in presenza, 4 dicembre 2021

A.S.2022/2023 Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione protesi totale mobile con tecnica di bilanciamento bilaterale”. Materie coinvolte: Gnatologia, SMD, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico e Rappresentazione e modellazione odontotecnica (50 ore)
- Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di DICHIRONS – PNRR UNIPA Titolo del Programma/Percorso: ANATOMIA DENTARIA E LA CARIE plesso di Odontostomatologia (12 ore in presenza e 3 on line)

- PNRR-PCTO-UNIPA: Corso di Orientamento “Principi di nutraceutica: siamo ciò che mangiamo” Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche Laboratorio di Biochimica dell’Università di Palermo. (15 ore)

A.S.2023/2024

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione di una protesi a supporto Implantare”.

Materie coinvolte: Diritto e pratica commerciale, legislazione sociosanitaria, Esercitazioni di lab. Di odontotecnica, SMD e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura inglese (30 ore):

- Orientamento_Open Day Polo Universitario Di Trapani. (2 ore);
- Orientamento universitario “ORIENTA SICILIA/POLO UNIVERSITARIO” (6 ore);
- UNISONA LIVE CINEMA “CyberMafia”.
- Incontro con i rappresentanti della “Univerità E-CAMPUS” (2 ore);
- Incontro con la scrittrice Stefania Auci Tema dell’incontro “IL POTERE ALLE PAROLE”

Convegni/seminari/ incontri con esperti/webinar

- PCTO- Seminario su Ortognatodonzia Analogico e Digitale (2 ore)
- Webinar Renaipo Ruthinium La Protesi Totale Mobile analogica (8 ore)
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE (1 ore)
- Seminario su Implantologia Dentale (3 ore)

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- Lavagna
- Schermo interattivo
- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio odontotecnico, informatico, linguistico
- Biblioteca
- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati
- Google workspace

Sono stati utilizzati i seguenti **spazi**:

- Aula
- Aula Conferenze
- Palestra

- Laboratori:
- Odontotecnica
- Informatica
- Linguistico

Sono stati rispettati i tempi del percorso formativo previsti nelle varie discipline.

Orario settimanale della classe

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1 ^a	SMD LAB ODO.	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	MATEMATICA	ES. LAB. ODONT.	DIRITTO LAB. ODO
2 ^a	SMD LAB ODO.	GNATOLOGIA LAB. ODO.	SCIENZE MOTORIE	GNATOLOGIA LAB. ODO.	MATEMATICA	SMD LAB ODO.
3 ^a	INGLESE	ES. LAB. ODONT.	ES. LAB. ODONT.	ITALIANO E STORIA	ITALIANO E STORIA	ITALIANO E STORIA
4 ^a	RELIGIONE	ES. LAB. ODONT.	ES. LAB. ODONT.	ITALIANO E STORIA	ITALIANO E STORIA	ES. LAB. ODONT
5 ^a	MATEMATICA	SMD LAB ODO.	ITALIANO E STORIA	ES. LAB. ODONT	GNATOLOGIA LAB. ODO.	ES. LAB. ODONT
6 ^a		DIRITTO LAB. ODO		ES. LAB. ODONT		

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero sono state svolte con studio individuale guidato sia durante la pausa didattica sia nel corso dell'anno scolastico. In itinere si sono svolti percorsi di potenziamento. I tutor PFI, prof.ssa Auci A. e Lumia L., sulla base delle informazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe e dagli alunni individualmente, hanno redatto i Progetti Formativi Individuali e li hanno revisionati durante il percorso didattico sulla base dei risultati di apprendimento conseguiti.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Domenico S.S. Messina

Titolo dell'U.d. A	NOI CITTADINI EUROPEI
Classe coinvolta	5° T
Nuclei fondamentali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza globale - Agenda 2030

Disciplina	Tema trattato	n. Ore
Italiano	Lecture, analisi, interpretazione e riflessioni su testi vari, articoli di giornale che prendano in considerazione la tematica in oggetto nel passato e nel presente, anche attraverso la riflessione su alcune figure chiave dell'emancipazione femminile; il movimento "Donna, vita, libertà" e la vicenda di Masha Amini; composizione di brevi monologhi e/o drammatizzazioni a partire da vicende di violenza o di discriminazione di genere. Visione del film "C'è ancora domani", in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	10
Storia	(secondo quadrimestre) La condizione delle donne nella Sicilia del XIX secolo nella saga dei Florio attraverso un incontro con la scrittrice Stefania Auci; le donne e le due Guerre Mondiali; il movimento delle suffragette (film: Suffragette, 2015). Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana; il sistema dell'istruzione in Italia da Giolitti ai giorni nostri; la Shoah.	4
Es. Laboratorio Odontotecnico	L'Odontotecnico e il nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici su misura (lg 2017/745). Il nuovo Regolamento 2017/745 stabilisce le norme relative all'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e degli accessori. Il Regolamento fissa le definizioni di: fabbricante, dispositivo medico, dispositivo impiantabile, dispositivo su misura.	4
Gnatologia	Patologie professionali dell'odontotecnico. Prevenzione delle patologie professionali dell'odontotecnico	4
Lingua Inglese	The European Union at a glance	4
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea Le istituzioni comunitarie Le fonti del diritto comunitario Le elezioni europee del 2024. Partecipazione ad un evento da concordare Lettura di articoli in classe sulla tematica dell'Uda da "Il Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera", grazie al progetto Ptof "Il Quotidiano in classe".	8
Scienze Motorie	I campionati europei dei principali sport. Lo sport come mezzo di comunione e connessione tra nazioni.	2
Scienze dei materiali dentali	Rispetto delle regole dentro la scuola ed in tutti gli ambienti extrascolastici, nel mondo del lavoro, in strada.	4
TOTALE ORE		40

5.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

a.s. 2021-22; 2022-23

Le competenze relative a “Educazione Civica”, finalizzate allo sviluppo di comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, sono state essenzialmente svolte nell’ambito delle attività didattiche delle varie discipline e attraverso iniziative attuate nell’Ampliamento dell’Offerta Formativa.

5.4 Attività di Orientamento Pnrr (Docente tutor: Borsellino Rosa) Progettazione di moduli di 30 ore di orientamento formativo

Nell’ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha firmato il Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 che approva le Linee guida per l’orientamento, articolate in 13 punti principali che vengono di seguito richiamati:

- l’orientamento scolastico nel contesto nazionale;
- il quadro di riferimento europeo sull’orientamento nelle scuole;
- L’orientamento nel quadro di riforme del PNRR;
- Il valore educativo dell’orientamento;
- Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria;
- La certificazione delle competenze quale strumento per l’orientamento;
- I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria;
- *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze;
- Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio;
- Piattaforma digitale unica per l’orientamento;
- La formazione dei docenti;
- Risorse e opportunità per la gestione dell’orientamento da parte delle scuole;
- Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell’impatto.

In particolare, nella scuola secondaria, le linee guida prevedono, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, per gli studenti nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione universitaria e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Gli obiettivi del modulo di orientamento per la classe sono stati:

- innescare in ciascuno studente un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie idonee per relazionarsi ed interagire in tali realtà;
- favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti.
- Possedere abilità di tipo trasversale
- Essere in grado di lavorare in gruppo.
- Possedere le seguenti competenze orientative generali coincidenti con le competenze chiave di cittadinanza di cui all’allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139:
 - imparare ad imparare;
 - progettare;

- comunicare;
 - collaborare e partecipare;
 - agire in modo autonomo e responsabile;
 - risolvere problemi;
 - individuare collegamenti e relazioni;
 - acquisire e interpretare le informazioni.
- Possedere le seguenti otto competenze coincidenti con le competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvate nel 2018 dall'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
 - Possedere le seguenti competenze orientative specifiche:
 - saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze;
 - saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro;
 - mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere;
 - assumere decisioni e perseguire gli obiettivi;
 - progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo;
 - monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Le **attività** svolte sono state le seguenti:

- compilazione questionario di orientamento formativo;
- colloqui di orientamento e ri-orientamento con gli studenti e con le famiglie;
- incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor;
- inserimento attestati di formazione alunni sulla piattaforma Unica;
- didattica orientativa con colloqui individuali;
- conferenze virtuali dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano;
- (Educazione civica e Orientamento): La Repubblica tutela il paesaggio; Diritto della Pubblicità e influencer Marketing; Educare alla cura degli altri per apprendere ed esercitare la cittadinanza attiva
- Pcto webinar online sulla protesi totale in data 31/01/2024
- Pcto sulla protesi totale mobile in resina
- Pcto sull'implantologia dentale in data 04/05/2024
- Partecipazione welcome week Università di Palermo in data 22/02/2024 con presentazione dell'offerta formativa, incontri con tutor accademici e colloqui di orientamento informativo
- Orientamento presso l'Aeroporto Militare di Birgi in data 27/03/2024
- Incontro online per divulgazione del bando per progetti di mobilità rivolti ai neodiplomati Consorzio Erasmus KA1-VET in data 08/04/2024
- tutorato in itinere
- incontro formativo con i funzionari del Centro per l'impiego di Trapani in data 30/04/2024
- compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor
- inserimento Capolavoro dello studente sulla piattaforma Unica.

5.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti iniziative complementari/integrative:

- **“Progetto Eccellenze”** – 9° Edizione Trofeo Ruthinium- Gara nazionale tra istituti professionali odontotecnici:
Valorizzare e potenziare il ruolo e la funzione dell'attività lavorativa come momento importante di esperienza formativa con valenza interdisciplinare
- **“PCTO-Sinergia tra scuola e lavoro”**: Finalizzato all'arricchimento del curriculum degli studenti e al raccordo tra istruzione e mondo del lavoro;
- **Media Literacy- Il quotidiano in classe**: Sviluppare nei giovani la coscienza critica e renderli cittadini liberi e indipendenti di domani cittadini più consapevoli;
- **Empatia, Affettività e Digital Detox**: Educare all'affettività e al rispetto dell'altro e di sé stesso. Proposizione a maggiore aderenza al mondo sociale.
- **Storico Artistico (Cinema, Musica, Teatro)**: Creare le condizioni per soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica attraverso un atteggiamento di riflessione sulle potenzialità del linguaggio cinematografico e sui valori educativi culturali del teatro e della musica;
- **Tecnologie Cittadinanza Digitale**: Potenziare abilità logico matematiche Problem-Solving; Competenze di cittadinanza digitale;
- **Legalità e solidarietà- colletta alimentare-Unisona Live eventi in streaming**: Educare gli alunni ad essere utili agli altri; Sviluppare nei giovani la coscienza sui grandi temi di attualità che vanno dalla lotta alle mafie al benessere psicofisico, dalla conoscenza e prevenzione delle dipendenze al dibattito sulle nuove tecnologie;
- **Educazione alla salute- Impariamo a stare bene**, per prevenire comportamenti a rischio ed incoraggiare stili di vita sani;
- **Orientamento- Io scelgo, io studio**-per partecipare alla vita sociale in modo responsabile e conoscere le offerte formative;
- **Service Learning- la scuola incontra Trapani**, per rendere l'apprendimento significativo calandolo in un contesto reale;
- **Scuola e Territorio- “Un sorriso per il Sociale” (progetto protesi sociale)**: per realizzare dispositivi medici (protesi dentarie) a favore di un'utenza del territorio economicamente svantaggiata.

6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

6.1 Attività specifiche di orientamento.

Orientamento in entrata: Attività nell'ambito Progetto Orientamento (alcune delle quali svolte presso la Piazza ex Mercato del pesce o la Casina delle Palme di Trapani)

Le giornate dedicate all'Open Day (attività laboratoriale e illustrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Indirizzo Odontotecnico);

Orientamento in uscita:

- Presentazione dei nuovi corsi di laurea in attivazione presso l'Università di Trapani.
- Open Day Polo Universitario di Trapani
- Percorso di Orientamento on line UNIPA
- Conferenza informativa Incontro Assorienta Orientamento on line-Salone dello studente: Settore HEALTHCARE- Campus Oriental Digital 21
- Orientamento in uscita. XXI edizione ORIENTA SICILIA (Palermo)

UDA: “Realizzazione di una protesi parziale mobile con ganci”. **A.S. 2021-2022** Discipline coinvolte: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Gnatologia, Scienza dei materiali dentali, Inglese, Rappresentazione e modellazione odontotecnica.

UDA: “Realizzazione di una protesi totale mobile in resina con tecnica di Bilanciamento Bilaterale” **A.S. 2022-2023**. Discipline coinvolte: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Gnatologia, Scienza dei materiali dentali, Inglese, Rappresentazione e modellazione odontotecnica.

UDA: “Realizzazione di una protesi a supporto implantare” **A.S.2023-2024**. Discipline coinvolte: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Diritto e pratica comm. Legislazione sociosanitaria.

Progetto interdisciplinare di Educazione Civica A.S. 2020-2021 “Un lungo percorso di lotte e conquiste: l’evoluzione storica del diritto del lavoro italiano dal XIX AL XXI secolo. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Matematica, Scienze motorie e sportive, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Religione Cattolica.

Progetto interdisciplinare di Educazione Civica A.S. 2021-2022 “Una scuola attiva per i diritti umani”. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Diritto e pratica comm. Legislazione sociosanitaria, Matematica, Scienze motorie e sportive.

6.3 Uda interdisciplinare con compito di realtà: L’ortodonzia Moderna

Denominazione		Sorridi Bellezza e Salute L’Ortodonzia Moderna
Prodotto		Modellini rappresentativi, relazioni, ricerche e approfondimenti, protesi ortodontica, schede riassuntive.
Discipline		Italiano e Storia, Scienze materiali dentali, Gnatologia, Inglese, Diritto, Laboratorio odontotecnico
Competenze disciplinari e interdisciplinari		Italiano e Storia: operare criticamente confronti intertestuali, sia di natura disciplinare che interdisciplinare. Gnatologia: individuare gli aspetti fisiologici correlati all’anatomia dell’apparato stomatognatico e applicare le conoscenze di anatomia dell’apparato buccale per la realizzazione dei manufatti protesici.
Obiettivi formativi		
Scienze dei materiali dentali	La bellezza estetica della ceramica nel campo odontotecnico: faccette, implantologia ed altri usi. Protesi ed impianti per il miglioramento funzionale ed estetico del cavo orale. Polimeri resine acriliche nella costruzione dei denti. Zirconia e Disilicato materiali durezza ed esteticamente riconosciuti come eccezionali.	

Gnatologia	progettazione dei dispositivi protesici nel rispetto dei criteri anatomico-biologici e in coerenza con la prescrizione dell’odontoiatra.
Diritto	Utilizzare i linguaggi settoriali del diritto nei percorsi di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Inglese	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Italiano e Storia	Comprendere ed analizzare testi di vario tipo. Conoscere e riflettere criticamente sull’evoluzione del concetto di bellezza ieri e oggi.

Laboratorio Odontotecnico	Trattamento dei materiali, conservazione del modello, sapere usare correttamente utensili macchinari, analisi dei modelli e progettazione e realizzazione del manufatto e saper rilasciare il certificato di conformità.	
Disciplina	Conoscenze	Abilità
Scienze dei materiali dentali	Saper confrontare le caratteristiche fisiche e chimiche, le proprietà meccaniche, le qualità tecniche dei seguenti materiali in uso nel campo odontotecnico: Gessi, cere, polimeri, resine acriliche, ceramiche, porcellane, zirconia, disilicato, alginati, titanio, leghe nobili e vili	Individuare dal comportamento dei vari materiali in uso nel campo dentale la natura del legame chimico e prevedere la resistenza all'ossidazione nel tempo.
Diritto	Il Diritto alla salute nella Costituzione. Norme di sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli infortuni; Norme di comportamento e igiene sul lavoro.	Comprendere testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità. Scrivere testi, relazioni, progetti chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi.
Gnatologia	Eziologia e classificazione delle malocclusioni. Fini terapeutici. Classificazione dei principali mezzi terapeutici.	Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri. Utilizzare il lessico di settore.

Inglese	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali Ortografia Struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti sociolinguistici	Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
Italiano e Storia	Il mutamento dei canoni estetici: la bellezza oggi, attraverso l'analisi di un testo argomentativo di V. Mancuso. L'Estetismo: G. D'Annunzio.	Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alla lingua e alla letteratura oggetto di studio. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito scientifico e tecnico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Discutere e confrontare

		diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
--	--	---

Laboratorio Odontotecnico	<ul style="list-style-type: none"> -Norme di sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli infortuni; -Norme di comportamento e igiene sul lavoro; -Scansione dei modelli; -Moduli di elaborazione digitale; -Conoscenze sia sui materiali utilizzati e delle attrezzature; -Saper progettare e realizzare apparecchi di mantenimento e allineatori. 	<p>Vista la particolarità e le dimensioni ridotte dei manufatti è richiesta precisione, manualità e dimestichezza nell'utilizzo di tecnologie digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lo specifico lessico tecnico- professionale. <p>Interpretare una prescrizione medica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scansionare qualsiasi tipo di modello, con l'utilizzo della tecnica cad-cam.
Destinatari	Classe quinta professionale odontotecnico	
Prerequisiti	Gnatologia Italiano e Storia Scienze Mat. Dentali. Inglese Diritto Laboratorio odontotecnico	
Fase di applicazione	Novembre-maggio	
Esperienze attivate	Formazione in classe con i singoli docenti. Stesura della relazione sull'esperienza complessiva dell'UDA. Modellini rappresentativi, relazioni, protesi ortodontica, schede riassuntive.	
Metodologia	Lezioni frontali Lavoro di gruppo in classe e a casa Lavori individuali in classe e a casa	

Risorse umane	Gnatologia Italiano e Storia Scienze Mat. Dentali. Inglese Diritto Laboratorio odontotecnico
Strumenti	Libri di Testo Internet Laboratorio Odontotecnico
Valutazione	<p>Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità) Valutazione del processo:</p> <p>Competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro (schede di osservazione)</p> <p>Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro</p> <p>Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione</p> <p>Capacità di riflessione degli studenti nel formulare le varie procedure lavorative</p> <p>La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate</p>

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 ITALIANO

PREMESSA	<p>Sono indicate di seguito le funzioni svolte dai singoli moduli nella programmazione dell'intervento didattico nell'ambito dell'Educazione letteraria e dell'Educazione linguistica.</p> <p>Il Modulo Storico-culturale punta alla ricostruzione del quadro generale di un'epoca e si intreccia con i moduli di Storia.</p> <p>Il Modulo Genere si propone di analizzare i caratteri con cui, in un determinato arco di tempo, anche in aree geografiche diverse, una poetica e un genere si esprimano in opere dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Il Modulo Autore mira alla costruzione del profilo critico di un autore attraverso la lettura di un'ampia selezione della sua opera.</p> <p>Il Modulo Opera si basa sulla lettura integrale di un'opera, o comunque di una scelta di brani tale da dare l'idea della sua compiutezza.</p> <p>Il Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione è finalizzato al potenziamento della competenza comunicativa nella lingua italiana e si intreccia sia con i moduli di educazione letteraria sia, per i temi dei testi utilizzati, al percorso di Storia e di Educazione Civica.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sono indicate di seguito le competenze individuate e perseguite in coerenza con i risultati di apprendimento disciplinari e trasversali previsti al termine del percorso quinquennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario – artistico italiano ed europeo • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali • Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale italiana ed europea • Riconoscere il valore dei beni artistici e culturali • Acquisire differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda dei temi trattati, degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari e delle diverse situazioni comunicative • Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale • Potenziare la padronanza linguistica, attraverso le tecnologie digitali, quale supporto: <ul style="list-style-type: none"> • alla ricerca di informazioni e alla documentazione • alle relazioni interpersonali • alla comunicazione e alla cooperazione
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso unità di apprendimento o moduli</i>)	<p>Modulo storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>U1 Storia, politica, società cultura e letteratura tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento</u> <p>Contenuti – Storia, politica, società e cultura in Europa e in Italia, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. I movimenti, i generi letterari e le poetiche: Realismo, Naturalismo, Verismo; Simbolismo e Decadentismo. E. Zola e <i>Germinale</i>. Il Verismo di Verga. Analisi e confronto dei caratteri fondamentali delle poetiche del periodo: i temi e le forme. La crisi del letterato tradizionale: il poeta maledetto, il vate e l'esteta. Comprensione e analisi dei testi proposti.</p> <p>Testi – G. de Maupassant, M. Bovary: <i>Le aspettative deluse</i>; G. Verga, da <i>Vita dei campi</i> "Rosso Malpelo". "Nedda"; da <i>I Malavoglia</i> La prefazione ai <i>Malavoglia</i>, <i>L'inizio de I Malavoglia</i>, <i>IL naufragio della Provvidenza</i>; <i>L'addio di 'Ntoni</i>; da <i>Mastro don Gesualdo</i> . <i>La morte solitaria di Gesualdo</i>; C. Baudelaire da <i>I fiori del male</i> "L'albatro".</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Storia, politica, società cultura e letteratura tra "avanguardia e tradizione": 1903-1945</u>

Contenuti – Storia, politica, società e cultura nella prima metà del Novecento. Alcuni fondamentali aspetti della cultura scientifica e filosofica. Le nuove scoperte nel campo della fisica e la psicoanalisi di Freud. Testi – F.T. Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo*

Modulo Genere

- La poesia nell'età del Decadentismo in Francia e in Italia

Contenuti – Baudelaire: cenni biografici e opere. G. Pascoli: la vita e le opere; la poetica. *Myricae*: presentazione dell'opera. G. D'Annunzio: la vita e le opere; un ritratto ideologico e artistico. *Alcyone*: presentazione. Analisi tematica e formale dei testi con particolare attenzione agli aspetti relativi alla poetica e al genere a cui il testo è riconducibile.

Testi – C. Baudelaire da *I fiori del male*, "L'albatro";

G. Pascoli brani scelti da *Il fanciullino*, da *Myricae* "Temporale", "Lavandare" "X Agosto", "Novembre", "La strada ferrata"; D'Annunzio: da *Alcyone* "La pioggia nel pineto".

- La poesia e la figura del poeta tra Ungaretti e Saba

Contenuti – Biografie e opere principali. La critica del poeta-vate, dell'esteta e del poeta-veggente. La nuova concezione della poesia e del poeta nella poesia italiana di G. Ungaretti e di U. Saba.

– G. Ungaretti, Testi da *L'allegria*: "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", "Veglia". Da *Il dolore*: "Non gridate più"

U. Saba da *Il canzoniere*, "Contenuti – Composizione e struttura; tematiche, poetica e stile. Testi: *Goal*.

Modulo Opera

- Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello: presentazione dell'opera.

Contenuti – La vita e le opere di L. Pirandello. La poetica dell'umorismo-*la differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

Lettura, comprensione e analisi de: "*Mattia Pascal e Adriano Meis*"; "*In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia*".

Modulo Genere:

L'evoluzione del romanzo italiano tra la fine dell'Ottocento e il Novecento attraverso l'opera di G. D'Annunzio, L. Pirandello, P. Levi.

D'Annunzio: da *Il piacere* "A. Sperelli, l'eroe dell'estetismo"; P. Levi, da *Se questo è un uomo*: "Sul fondo".

Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione

- Il testo argomentativo: tipologia B dell'esame di Stato

Contenuti – Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione. Lettura dei testi e comprensione analitica del contenuto informativo, riflessione sul piano tematico, sulle caratteristiche strutturali, sulle strategie discorsive, sulle caratteristiche linguistiche e stilistiche, sulla dimensione pragmatica e sulla relazione con il contesto. Produzione di semplici testi argomentativi.

Testi – Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico relativi ad ambiti diversi:

- S. Mancuso, "La vita è bella"?
- U. Galimberti, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2018 "L'homo sapiens ha ceduto il posto all'homo videns"
- G. Bocca, Salvadori, *Che cosa resta del progresso?*
- Todorov: *Il testamento di P. Levi*
- U. Galimberti, *IL pericolo dell'omologazione*.

- Esporre e argomentare: la tipologia C

Contenuti – Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione. Letture di articoli di giornale o brevi saggi su argomenti di attualità. Attualizzazione dei temi affrontati nello studio dei testi letterari.

Testi – Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico su tematiche di attualità:

- Tipologia A: analisi del testo letterario



Contenuti – Datazione e storia del testo; accertamento del contenuto semantico; a semplici livelli: analisi tecnico-formale delle principali componenti linguistiche, stilistiche e strutturali; enucleazione del tema o dei temi, contestualizzazione, attualizzazione, interpretazione del testo letterario.

Testi – Cfr. i testi riportati nei Moduli di Educazione letteraria

ABILITÀ

Modulo storico-culturale

- Individuare e analizzare le coordinate storico-sociali, culturali e letterarie di un'epoca
- Individuare e analizzare gli elementi di continuità e di innovazione delle tendenze letterarie e culturali di un'epoca
- Individuare il ruolo dell'intellettuale nei diversi contesti storico-sociali e culturali
- Esporre in modo coerente e coeso gli argomenti di studio, adeguando linguaggio, stile e contenuti alla situazione comunicativa.

Modulo Genere

- Individuare il genere di appartenenza di un testo
- Individuare la poetica a cui il testo è riconducibile
- Analizzare testi poetici sia sul piano tematico sia su quello formale
- Mettere in relazione il genere in esame e il contesto culturale dell'epoca

Modulo Autore

- Individuare gli elementi fondamentali dell'ideologia dell'autore e della sua poetica attraverso le fasi della sua produzione
- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere
- Individuare nei testi letti gli elementi fondamentali dell'ideologia e della poetica dell'autore, oltre che gli elementi riconducibili al contesto storico-culturale

Modulo Opera

- Acquisire un metodo autonomo di lettura e di fruizione dell'opera
- Individuare la genesi e la struttura complessiva dell'opera
- Applicare analisi tematiche e formali
- Collocare l'opera nel contesto storico-culturale

Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione

- Compiere le operazioni necessarie ad una corretta comprensione del testo "non letterario" o testo d'uso, tenendo conto sia delle caratteristiche e dei dati testuali sia di quelli extratestuali
- Saper utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di giornali e riviste, l'uso di tecnologie digitali, lo studio in classe e l'esperienza personale
- Rispondere in modo pertinente ai quesiti posti, analizzando il testo sia sul piano formale (strategie discorsive e scelte linguistiche) sia sul piano tematico
- Interpretare il testo mettendolo in relazione sia con il contesto in cui è stato prodotto e/o con altri testi tematicamente affini, sia con le proprie conoscenze personali o di studio
- Saper riconoscere le interpretazioni e le opinioni altrui e saperne formulare di proprie
- Utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di testi altrui per le proprie produzioni
- Saper esprimere giudizi critici e valutazioni personali
- Saper utilizzare strategie discorsive espositivo-argomentative rispondendo alla traccia, in modo adeguato ai vincoli posti dalla consegna, dal contesto, dallo scopo.
- Saper compiere le operazioni necessarie ad una corretta comprensione del testo letterario
- Riassumere e parafrasare un testo letterario

- Analizzare un testo letterario sia sul piano tematico sia su quello tecnico-formale
- Mettere in relazione il testo con il contesto storico, culturale e letterario

METODOLOGIE

- Uso di strategie finalizzate alla ricerca e all'elaborazione di soluzioni individuali o di gruppo
- Uso di tecniche volte a consentire la riflessione sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare; in particolare, tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. Autovalutazione.
- Lezione interattiva con domande e risposte, poste all'intero gruppo-classe, per guidare alla comprensione dei fenomeni studiati, alla risoluzione di problemi, all'attribuzione di senso alle esperienze di apprendimento, sottolineando la dimensione sociale, cooperativa e comunicativa dell'apprendimento
- Uso di tecnologie digitali per la ricerca, la raccolta, la condivisione, la rielaborazione di informazioni
- Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video immagini)
- Uso di forme di apprendimento cooperativo e di tutoraggio
- Didattica della scrittura centrata sulla pratica di un'elevata varietà di testi, differenziati per tipologia, genere e scopi.
- Uso di strategie finalizzate alla sollecitazione di inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Attualizzazione degli apprendimenti
- Individuazione dei concetti portanti e costruzione di idee pertinenti che funzionino da matrici organizzative del sapere

STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti e colloqui.

Nella valutazione di esse si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto della consegna
- Comprensione del testo.
- Focalizzazione dei concetti-chiave
- Sintesi espositiva
- Coerenza e coesione del discorso

Nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenze e comprensione
- esposizione
- applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi
- analisi dei diversi aspetti delle questioni proposte e dei loro rapporti anche attraverso l'individuazione dei concetti-chiave
- sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili
- uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave
- valutazione, ovvero interpretazione personale di temi e testi

Per l'attribuzione del voto allo scritto gli strumenti di verifica nel corso dell'anno sono stati.

- analisi del testo letterario (tipologia A)
- analisi di testi di tipo argomentativo relativi a diversi ambiti (tipologia B)
- produzioni di testi argomentativi ed espositivo-argomentativi (tipologia B e C)

Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto delle griglie elaborate dal Dipartimento per le prove dell'esame di Stato.

Nella valutazione dei risultati raggiunti nel primo quadrimestre si è tenuto conto sia dei dati quantitativi rilevati attraverso gli strumenti di verifica, sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.

- Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - Frequenza
 - Impegno
 - Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - Svolgimento regolare delle attività proposte
 - Progresso rispetto ai livelli di partenza

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI Libro di testo: M. Carlà, A. Sgroi, Letteratura e intrecci.

Palumbo Editore+ Scrittura e orientamento vol.3

- Testi e documenti multimediali in formato digitale
- Dizionari digitali
- Enciclopedie digitali
- Youtube
- Rai cultura (<http://www.cultura.rai.it/>)
- Raiplay

7.2 STORIA

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Stabilire collegamenti tra modelli politico-istituzionali, socio-economici e culturali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare le informazioni relative all'ambito specifico della disciplina
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 0 : Il progetto politico del Risorgimento: obiettivi e idee. L'Italia dell'Ottocento, la Questione meridionale</p> <p>Modulo 1 Economia, politica e società in Europa tra XIX e XX secolo <u>U1 Le trasformazioni economiche, culturali e politiche tra la fine del XIX e il primo decennio del XX secolo</u> <u>Contenuti</u> – La crisi economica del 1873-96: cause e conseguenze. La seconda rivoluzione industriale: innovazione tecnologica e taylorismo. I caratteri del nuovo capitalismo: dal liberismo al protezionismo; dalla libera concorrenza alla nascita delle concentrazioni industriali. La società di massa: la questione femminile e il movimento di emancipazione della donna; la nascita dei partiti di massa e dei sindacati. L'imperialismo: motivazioni economiche, politiche e culturali. L'Italia dall'unità alla crisi di fine secolo: i principali aspetti politico-istituzionali ed economico-sociali. La questione meridionale</p> <p>Modulo 2 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento <u>U1 L'Italia giolittiana</u> Contenuti – Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. <u>U2 La Grande guerra: cause ed esiti del conflitto</u> Contenuti – La scena politica internazionale e le cause della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La Conferenza della pace di Parigi. I Quattordici punti di Wilson. La nuova carta geopolitica. <u>U3 La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss</u> Contenuti – La Russia agli inizi del Novecento. La Russia dalla guerra alla rivoluzione. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre. I bolscevichi al potere Dal comunismo di guerra alla Nep. La Terza Internazionale. <u>Testi</u> – Le <i>Tesi di aprile</i> p. 68 del manuale</p> <p>Modulo 3 Democrazie e dittature tra le due guerre <u>U1 Il regime fascista</u> Contenuti – Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. I Fasci di combattimento e lo squadristico. Dalla marcia su Roma all'instaurazione della dittatura. I caratteri dell'ideologia e del regime totalitario fascista. Il rapporto con la Chiesa e i Patti lateranensi. La politica economica ed estera. <ul style="list-style-type: none"> • Testimonianza dell'industriale Ettore Conti, 1946, p.111 del manuale • Mussolini <i>Il Discorso del 3 gennaio 1925</i>, p.115 del manuale p.115 • Le leggi razziali. Testimonianza di Rina Lattes Fiano, di famiglia ebraica, p.122 del manuale <u>U2 Il regime nazista</u> Contenuti – La Germania dalla sconfitta alla crisi. L'affermazione del nazismo. I caratteri dell'ideologia nazista: antisemitismo, autoritarismo e imperialismo. I caratteri del totalitarismo nazista. La persecuzione degli Ebrei e il progetto eugenetico. La politica economica ed estera. <u>U3 Lo stalinismo</u> Contenuti. I caratteri del totalitarismo staliniano: le “grandi purghe” e il sistema dei gulag, il culto della personalità. Il piano di industrializzazione dell'Urss e i suoi risultati. <u>U4 La crisi del '29 e il “New Deal”</u> Contenuti – Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29. Roosevelt e il “New Deal”. <u>Testi</u> – F.D.Roosevelt, <i>Dal Discorso del 23 settembre 1932</i> pag. 140 del manuale</p> <p>Educazione Civica Il sistema dell'istruzione in Italia da Giolitti ad oggi, linee generali. Statuto Albertino e Costituzione italiana. Forme di Stato e forme di governo nel Novecento a confronto. Antisemitismo.</p>

Tali contenuti sono stati sviluppati essenzialmente attraverso tre grandi aree tematiche: la **Shoah**, la **Resistenza**, la **Costituzione italiana**. I tre nuclei tematici sono stati scelti nell'intento di offrire strumenti interpretativi della complessa realtà attuale. Il nucleo tematico relativo alla nascita della Repubblica italiana e alla Costituzione è stato affrontato anche nell'ambito dell'azione educativo-didattica dell'insegnante di Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria.

Modulo 4 Il secondo conflitto mondiale e la situazione internazionale dal secondo dopoguerra alla fine del blocco comunista

U1 Il secondo conflitto mondiale

Contenuti – Le premesse della guerra. Il dominio nazifascista nell'Europa del 1942. Gli Ebrei: dalla discriminazione alla **Shoah**. La sconfitta del nazifascismo. La conferenza di Yalta e di Potsdam. L'Italia dall'8 settembre alla liberazione: la **Resistenza**. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.

Testi

- Badoglio annuncia l'armistizio, Archivio storico del *Corriere della sera*, 9 settembre 1943, p.190 del manuale
- Da P. Malvezzi, G. Pirelli (a cura di) *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, Einaudi Torino 1963 p. 193 del manuale.

U2 Dal mondo bipolare alla fine del blocco comunista (sintesi)

Contenuti – Le eredità della guerra. La nuova situazione geopolitica mondiale. Le Nazioni Unite. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. Il lungo cammino dell'Europa: **dalla CEE all'Unione Europea**. La caduta dei regimi comunisti e dell'Urss.

Testi

- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo p.222 del manuale

Modulo 5 La Repubblica italiana

U1 L'Italia dal dopoguerra agli anni Settanta

Contenuti – Dalla liberazione all'Assemblea costituente. I principi fondanti della Costituzione italiana.

Testi – *Costituzione italiana*, "Principi fondamentali"

Educazione Civica

Antisemitismo

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo – 1948

La *Costituzione italiana*

ABILITÀ

Abilità

- Conoscere e analizzare le principali trasformazioni avvenute a livello economico, scientifico e tecnologico tra XIX e XX secolo e le loro conseguenze sociali e politiche
- Conoscere a livello politico-istituzionale e socio-economico gli aspetti principali che caratterizzano la Storia d'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'età giolittiana
- Conoscere e analizzare gli aspetti ideologici e le divisioni interne di partiti e movimenti politici dell'età giolittiana
- Conoscere e analizzare il progetto politico di Giolitti nelle sue varie tappe individuandone gli elementi di continuità e di novità rispetto ai precedenti governi e al contesto italiano ed europeo
- Conoscere le cause immediate e profonde e le conseguenze della Prima guerra mondiale
- Analizzare e confrontare neutralismo e interventismo in Italia
- Analizzare il nuovo assetto geopolitico dell'Europa post-bellica e i suoi problemi, facendo riferimento alle decisioni più importanti della Conferenza di Parigi
- Conoscere struttura, finalità, limiti della Società delle nazioni e alcuni fondamentali principi elaborati da Wilson nei Quattordici punti

- Delineare e analizzare gli aspetti ideologici, politici ed economici e le fasi fondamentali della rivoluzione russa dalla caduta dell'autocrazia zarista alla nascita dell'URSS
- Analizzare la situazione politica, economica e sociale dell'Italia nel dopoguerra per rintracciare le cause dell'avvento del fascismo
- Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia fascista e la sua evoluzione
- Ricostruire e analizzare la storia del fascismo dalla marcia su Roma all'instaurazione del regime
- Individuare e analizzare i caratteri del totalitarismo fascista
- Analizzare la politica economica ed estera del fascismo dalla sua affermazione alla Seconda guerra mondiale
- Individuare le condizioni che favorirono l'ascesa del nazismo
- Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia nazista
- Analizzare i caratteri dello stato totalitario nazista
- Analizzare la politica economica ed estera del regime nazista
- Individuare i caratteri fondamentali del regime totalitario stalinista e gli strumenti della dittatura staliniana
- Confrontare a semplici livelli il modello economico capitalistico e l'economia pianificata sovietica
- Individuare e confrontare gli strumenti della repressione del dissenso e dell'organizzazione del consenso nei regimi totalitari
- Analizzare i tratti comuni e quelli distintivi dei regimi totalitari
- Conoscere e analizzare gli aspetti che caratterizzano lo Stato liberaldemocratico e confrontarli con quelli dei regimi totalitari
- Conoscere e analizzare le cause della grande crisi
- Analizzare gli aspetti fondamentali del New Deal: intervento dello Stato, sostegno alla domanda, stato sociale
- Confrontare le strategie adottate dagli Usa per affrontare la crisi economica e sociale degli anni Trenta con quelle dei regimi totalitari
- Analizzare la situazione politica internazionale che precede la Seconda guerra mondiale
- Delineare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei
- Conoscere e analizzare il sistema dei lager e l'organizzazione della **Shoah**
- Conoscere gli avvenimenti che portano alla caduta del fascismo
- Ricostruire le fasi della liberazione dell'Italia
- Conoscere le vicende e i caratteri della **Resistenza** in Europa e in Italia
- Individuare i motivi alla base della divisione del mondo in blocchi contrapposti e i due modelli politici ed economici in competizione
- Ricostruire le fasi della storia italiana dalla liberazione alla nascita della Repubblica italiana
- Conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione italiana
- Elaborazione e interpretazione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- Interpretazioni di dati statistici
- Individuazione e analisi dei concetti specifici chiave della disciplina
- Elaborazione di cronologie
- Differenziazione dei fatti storici in eventi di breve durata e fenomeni o strutture di media o lunga durata
- Lettura di carte storiche: geopolitiche e tematiche
- Lettura di fonti storiche
- Classificazione dei fenomeni storici in base agli indicatori storici: economico, sociale, politico, culturale

METODOLOGIE

**STRUMENTI DI VERIFICA
e
CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Individuazione dei diversi soggetti storici (classi sociali, stati, popoli, individui)
 - Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
 - Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video, immagini)
- Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati trattazioni sintetiche di argomenti e colloqui.

Si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto della consegna
- Comprensione testo/Usò della documentazione
- Focalizzazione dei concetti-chiave
- Sintesi espositiva
- Coerenza e coesione del discorso

Nella valutazione del Colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori.

- conoscenze e comprensione
- esposizione
- applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi

sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili

uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave

valutazione, ovvero interpretazione di testi storiografici o fenomeni storici e formulazione di giudizi propri

Nelle valutazioni quadrimestrali si è tenuto conto sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.

- Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
- Frequenza
- Impegno
- Utilizzo funzionale del materiale didattico
- Svolgimento regolare delle attività proposte
- Progressione rispetto ai livelli di partenza

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI G. De Vecchi, G. Giovannetti, La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Pearson

- Testi digitali trattati con finalità specifiche
- Film sui temi trattati
- Testi e documenti multimediali in formato digitale
- Dizionari digitali
- Enciclopedie digitali
- Youtube
- Raiplay

7.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo. • Utilizzare moderne forme di comunicazione multimediale e delle reti informatiche per attività di ricerca e approfondimento. • Correlare le conoscenze acquisite a eventi politici, sociali e culturali contemporanei, osservandoli da un punto di vista globale. • Sviluppare e ampliare gli orizzonti culturali attraverso il confronto con altri paesi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>SURFING THE ENGLISH-SPEAKING WORLD</p> <ul style="list-style-type: none"> • US Government • US Presidential elections • US Constitution <p>DENTAL TOPICS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Veneers and dental crowns • Dental implants • Fixed and removable partial dentures • Full dentures <p>Classification of prosthesis CAD/CAM Technology in Dental Prosthetics Design</p> <p>Il modulo ha intersecato l'UDA interdisciplinare "Protesi a sviluppo implantare" relativa al PCTO. Il modulo ha intersecato l'UDA interdisciplinare "Sorrisi, bellezza e salute: l'ortodonzia moderna" con il tema "Why laughter is the best medicine".</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA La disciplina è intervenuta sull'UDA di Educazione Civica "Noi cittadini europei" con European Union policy for climate change and energy, European Union political institution</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere informazioni relative alle principali procedure tecniche da testi dell'ambito di specializzazione. • Esporre la descrizione delle diverse tipologie di protesi e delle loro caratteristiche con terminologia professionale, operando confronti e indicandone funzioni e differenze. • Descrivere le diverse procedure di lavoro applicate nella pratica quotidiana di laboratorio.
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il profilo storico, culturale e geografico del paese oggetto di studio, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. • Ricavare informazioni da materiale autentico, in particolare da siti ufficiali di istituzioni internazionali. • Riconoscere e argomentare su istituzioni e agenzie internazionali, individuandone ruoli e valori.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate utilizzando un metodo induttivo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dell'insegnamento per unità di apprendimento. • Utilizzo di strategie mirate allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione, sia scritta che orale, in lingua straniera. • DDI
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti, abituare ogni studente all'autovalutazione e adeguare l'intervento didattico, sono state svolte delle verifiche scritte, strutturate, semi-strutturate, in particolare per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, test su piattaforma e dei colloqui orali. Nella valutazione si è anche data una certa rilevanza alla partecipazione all'attività didattica, agli eventuali interventi significativi dal posto, al livello di partenza dell'alunno e al senso di responsabilità.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Laboratorio linguistico-informatico • LIM • Piattaforma didattica • Internet • Materiale autentico <p>Libri di testo adottati: "New Dental Topics" – C. Radini- V. Radini -Hoepli ; Tracking Grammar-Watson, Knipe, Nigra- Mondadori Scuola.</p>

7.4 GNATOLOGIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione dei manufatti protesici.</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione della protesi</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Uda 1: Il piano di trattamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piano di trattamento • Esami diagnostici • Interventi sulla dentatura • Interventi con dispositivi protesici • Classificazione delle protesi • Requisiti igienici della protesi • Scelta del trattamento <p>Uda.2: Protesi fissa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e classificazione: definizione della protesi fissa, suddivisione in ricostruttiva e sostitutiva, funzione delle diverse tipologie di protesi fissa. • I pilastri: modalità di scarico delle forze masticatorie, progettazione della protesi, preparazione dei pilastri.

- Protesi fissa ricostruttiva: classificazione in base al tipo di ricostruzione, caratteristiche e tipologie delle corone totali, classificazione delle cavità per intarsi, perno moncone, Richmond.
- Protesi fissa sostitutiva: elementi che costituiscono la protesi a ponte, fase di preparazione di una protesi a ponte (preparazione dei pilastri, preparazione delle zone edentule, preparazione dei denti antagonisti), tipi di protesi a ponte.
- Prevenzione in protesi fissa.

Uda 3: Ortognatodonzia

- Definizione di Ortognatodonzia e Ortodonzia
- La malocclusione: definizione di normocclusione e di malocclusione
- Classificazione delle classi scheletriche
- Classificazione delle malocclusioni: classificazione di Angle e delle malocclusioni
- Eziologia delle malocclusioni: ereditarietà, cause patologiche, cause funzionali, cause locali.
- Cenni sulla terapia ortodontica

Uda 4: Protesi totale mobile

- Definizione e classificazione: definizione della protesi totale mobile, funzione e struttura.
- Principi di tenuta: fattori fisici, biologici e meccanici
- Stabilità protesica: la stabilità in protesi totale mobile, fattori di stabilità: base protesica, bordi periferici, azione muscolare.
- Esami extraorali. Esami intraorali: caratteristiche del viso, particolarità anatomiche di riferimento
- La mucosa orale: tipi di mucosa del cavo orale edentulo
- Rapporti intermascellari, classe di Ackermann
- Il riassorbimento osseo nel paziente edentulo. Atrofia dei mascellari
- Impronte in PTM: tecnica di impronte, portaimpronte standard ed individuali.
- Montaggio dei denti artificiali: rispetto della zona neutra, occlusione in relazione centrica, bilanciamento protesico.
- Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi: lesioni delle mucose, riassorbimento osseo, prevenzione in protesi totale mobile.

Uda 5: Igiene e sicurezza del lavoro

- Patologie professionali dell'odontotecnico: tipologie di malattie professionali e relativi mezzi di protezione; il rischio infettivo; le epatiti.

Uda 6: Protesi parziale mobile.

- Classificazione e tipologie: caratteristiche strutturali e funzionali della protesi parziale mobile
- Classi di edentulia parziale: classi di Kennedy.
- Le parti che compongono la protesi scheletrata e le relative funzioni: congiuntori principali, congiuntori secondari, ganci, ancoraggi indiretti, selle per gli elementi dentali artificiali.
- Protesi combinata: classificazione, generalità sulle parti che la compongono e la loro funzione.

Uda 7: Implantoprotesi

- Definizione e tipologia: classificazione, generalità sulle parti che la compongono e la loro funzione.
- Oteointegrazione: bicompatibilità, osteointegrazione, fasi del processo di osteointegrazione, carico immediato e differito
- Esami diagnostici, condizioni dell'osso, controindicazioni
- Biomeccanica delle protesi a supporto implantare: trasmissione del carico, protesi fisse a supporto implantare, protesi mobili a supporto implantare.
- Mucositi e perimplantiti

Modulo 8: Patologie del sistema stomatognatico

- Malattia e fattori eziologici. La flogosi. Processi regressivi. Ipertrofia, iperplasia. Lesioni precancerose. I tumori.
- Fisiopatologia dell'apparato dento-parodontale: la malattia cariosa, malattia della polpa dentale.

Percorso didattico da completare: la malattia parodontale.

ABILITÀ:

- Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi masticatori.
- Saper classificare i dispositivi fissi.
- Saper indicare le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa.
- Saper indicare le principali cause delle malocclusioni.
- Saper indicare normo-occlusione, disto-occlusione e mesio-occlusione secondo Angle.
- Saper distinguere dispositivi ortodontici mobili e fissi
- Saper descrivere le caratteristiche di una protesi totale mobile distinguendone le parti.
- Saper indicare le finalità dell'impronta dinamica.
- Saper individuare le caratteristiche morfologiche del cavo orale edentulo.
- Saper individuare nel modello in gesso i riferimenti anatomici.
- Saper indicare i fattori che influenzano la tenuta della protesi totale mobile.
- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.
- Saper indicare le modalità di scarico delle forze nelle protesi parziali.
- Saper individuare, negli edentulismi parziali, la classe di Kennedy di appartenenza.
- Saper indicare le parti che compongono la protesi scheletrata e la loro funzione.
- Saper individuare le parti che compongono la protesi combinata.

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le parti che compongono gli impianti dentali • Saper spiegare cosa si intende per biocompatibilità e osteointegrazione • Saper indicare le caratteristiche ossee idonee all'implantologia protesica. • Saper definire stato di salute e di malattia. • Saper spiegare come si sviluppa il processo infiammatorio. • Saper descrivere le parodontopatie e le pulpopatie. • Saper descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso. • Lezione interattiva • Problem solving • Produzione di schemi e scalette esplicative
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascuna unità, consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni, prove pratiche. La valutazione finale ha tenuto conto della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia, De Benedetto, Galli, Lucconi Grafici riassuntivi e mappe concettuali Internet Immagini di interesse professionale (tratte principalmente dal libro di testo) Appunti forniti dall'insegnante Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.</p>

7.5 DIRITTO PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare protesi provvisorie, fisse e mobili su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; • redigere la dichiarazione di conformità dei dispositivi realizzati nel rispetto della prescrizione dell'odontoiatra o del medico abilitato e delle norme vigenti; • aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • interagire con lo specialista odontoiatra.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p><i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa • Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la società nel suo complesso • Conoscere la nozione e le peculiarità dell'impresa artigiana

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli adempimenti necessari per l'avvio di un'impresa artigiana • Conoscere contenuti ed obiettivi della direttiva 93/42 CEE sui dispositivi medici • Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy • Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in <ul style="list-style-type: none"> • ambito socio- sanitario <p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI</u></p> <p>NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE</p> <p>La nascita del diritto commerciale L'evoluzione storica del diritto commerciale. Le vicende della codificazione I caratteri del diritto commerciale Le fonti del diritto commerciale</p> <p style="text-align: center;">L'IMPRENDITORE</p> <p>La nozione giuridica di imprenditore I caratteri dell'attività imprenditoriale</p> <p style="text-align: center;">LE TIPOLOGIE DI IMPRESA</p> <p>I criteri di classificazione L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale Il piccolo imprenditore</p> <p style="text-align: center;">L'IMPRESA ARTIGIANA</p> <p>L'imprenditore artigiano Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana</p> <p style="text-align: center;">LE SOCIETÀ</p> <p>Il contratto di società La classificazione delle società Società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.) Società di capitali (s.r.l., s.p.a, s.a.p.a.) Autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta: la personalità giuridica Le società cooperative</p> <p style="text-align: center;">LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE (cenni)</p> <p>Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008 I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori Gli obblighi e I diritti dei lavoratori L'informazione e la formazione dei lavoratori I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</p>
	<p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO (cenni)</p> <p>La figura dell'odontotecnico I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE La marcatura CE I dispositivi medici nel settore odontoiatrico. La dichiarazione di conformità Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745</p> <p>UDA PCTO: n. 5 ore EDUCAZIONE CIVICA "DALL'EUROPA DEI MERCATI ALL'EUROPA DEI DIRITTI" Compito di realtà:</p>

	Realizzazione individuale di un elaborato e/o di un prodotto su PowerPoint relativo ad un singolo Stato dell'UE.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper individuare le diverse tipologie di imprenditori e di società <input type="checkbox"/> Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori <input type="checkbox"/> Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali <input type="checkbox"/> Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana <input type="checkbox"/> Saper comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana <input type="checkbox"/> Saper descrivere le tappe che l'odontotecnico deve seguire partendo dalla prescrizione del medico, per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui fabbricato <input type="checkbox"/> Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali • Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.
METODOLOGIE	<p>La mediazione didattica si è ispirata ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli. <input type="checkbox"/> In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova. <input type="checkbox"/> Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina. <input type="checkbox"/> Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti. <input type="checkbox"/> Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. <input type="checkbox"/> Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale. <input type="checkbox"/> Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni. <input type="checkbox"/> Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio. <input type="checkbox"/> Utilizzare forme di apprendimento cooperativo. <input type="checkbox"/> Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti. <p>Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Ci si è avvalsi dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>diagnostica</i>, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici; • <i>formativa</i>, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento; • <i>sommativa</i>, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. <p>La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Prove strutturate e semi-strutturate: • Test a scelta multipla • Quesiti a completamento • Quesiti a risposta singola • Quesiti a corrispondenza • Quesiti vero/falso

	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione sintetica di argomenti • Risoluzione di problemi e di casi <p>Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa.</p> <p>La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>In particolare, saranno considerati i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: • Frequenza • Presenza alle verifiche programmate • Impegno • Utilizzazione funzionale del materiale didattico • Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa • Progressione rispetto ai livelli di partenza • Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <p>Libro di testo: Redazione Simone per La Scuola, “Diritto, Pratica Commerciale e Legislazione Socio- Sanitaria - Quinto Anno Ottici e Odontotecnici” - Cod. ISBN: 9788891415400 - Prezzo: €. 21,00</p> <p>Schermo <i>touch screen</i> Lavagna Codice civile, Costituzione, leggi speciali Personal computer e software di vario tipo Laboratori informatici Dizionari, quotidiani e riviste Cd, cd-rom, DVD, Video e materiale reperibile <i>on line</i></p>

7.6 MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper riconoscere una funzione. Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà. Saper calcolare il dominio di una funzione. Saper individuare tramite i limiti la continuità e la discontinuità di una funzione. Saper determinare la derivata delle funzioni razionali intere e fratte. Saper studiare la derivata prima e la derivata seconda. Saper disegnare il grafico di una funzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di secondo grado intere e fratte. • Disequazioni di grado superiore al secondo. • Funzioni ed equazioni esponenziali: proprietà e applicazioni. • Logaritmi: proprietà e applicazioni. • Classificazione e campo di esistenza delle funzioni. • Studio del segno delle funzioni. • Intersezioni con gli assi cartesiani delle funzioni. • Parità e disparità delle funzioni, simmetrie. • Concetto e calcolo dei limiti di funzioni reali di variabili reali. • Forme di indecisione di funzioni algebriche. • Funzioni continue. • Punti di discontinuità e loro classificazione. • Asintoti. • Concetto di derivata. • Derivate delle funzioni elementari. • Algebra delle derivate. • Retta tangente e normale a una curva. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. • Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione. • Saper classificare le funzioni e determinarne il dominio. • Distinguere funzioni pari e funzioni dispari e riconoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. • Saper applicare le disequazioni per determinare il segno delle funzioni. • Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione delle funzioni con gli assi cartesiani. • Conoscere e comprendere il concetto di limite. • Saper calcolare i limiti delle funzioni. • Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le forme indeterminate. • Saper definire una funzione continua. • Saper riconoscere i punti di discontinuità e la loro classificazione. • Saper calcolare gli asintoti delle funzioni. • Saper tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte. • Conoscere l'operazione di derivazione. • Conoscere il significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto. • Conoscere le principali formule di derivazione. • Saper calcolare i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione. • Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte ed esponenziali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata. • Esercitazioni individuali e di gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono state utilizzate prove strutturate, prove del tipo tradizionale e verifiche orali. Nelle valutazioni si è tenuto conto del livello di partenza (avendo presente la necessità del recupero di alcune conoscenze non approfondite nei due anni precedenti) e del livello di conoscenze raggiunte, del grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione, del raggiungimento di una discreta chiarezza espositiva, dell'utilizzo corretto della terminologia specifica.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Schede di sintesi fornite dall'insegnante. • Materiali prodotti dall'insegnate. • Videolezioni sincrone o asincrone. • Elaborati su piattaforma Classroom. • Google Suite. • Google Jamboard. • e-mail.

7.7 ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; • Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; • Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi • Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; Integrare le competenze relative alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • Ceramica dentale: proprietà delle ceramiche dentali, classificazione delle ceramiche dentali • Colore dentale: rilevare il colore. • Trasmissione della luce: traslucenza, opalescenza, fluorescenza • Tipi di struttura per ceramica • Legame tra metallo – ceramica: legame meccanico, legame compressivo, legame chimico • Preparazione della struttura: preparazione dei monconi, preparazioni delle cappette, modellazione in cera, scavatura della modellazione, messa in cilindro, messa in rivestimento, leghe usate in odontotecnica, fusione della lega, rifinitura della struttura metallica, ossidazione, applicazione dell'opaco • Realizzazione del rivestimento estetico: stratificazione delle masse, cottura prove e correzioni, rifinitura e lucidatura • Ponte in ceramica: pilastri, elementi intermedi, saldatura primaria e secondaria • Strutture di sostegno alternative: ceramica alluminosa, ceramica pressofusa, strutture in zirconio, strutture in titanio. • Impianti dentali: classificazione degli impianti

	<ul style="list-style-type: none"> • Forma degli impianti: forma delle fixture, sistemi anti-rotazionali, fixture • Dime chirurgiche: realizzazione di una dima chirurgica/provisorio • Chirurgia implantare • Tecniche di impronta e sviluppo: tecnica snap-on, tecnica pick-up, sviluppo del modello cad • Abutment: abutment fressabili in titanio, abutment ucla, abutment calcinabili • Parallelismo degli impianti • Protesi fissa su impianti: protesi cementata, protesi avvitata, ponti e arcate su impianti, protesi toronto • Overdenture su impianti • Ancoraggio diretto agli impianti • Ancoraggio su barra fissata agli impianti • Sistemi cad-cam • Il cad nel settore dentale: acquisizione dati, elaborazione digitale • Moduli cad e lavorazioni possibili: corone singole full anatomical, ponti full anatomical, maryland bridge, cappette standard, ponti e framework (strutture), corone e ponti veneer o cut-back, intarsi inlay e onlay, faccette e additional crown, provvisori pre e post limatura, progettazioni estetiche virtuali (smile design), perni moncone standard complessi e Richmond, corone telescopiche primarie e secondarie, corone e pilastri avvitati, reperi di posizionamento, strutture e barre, scheletrati e altre strutture per protesi parziali, protesi mobili totali e parziali, porta impronte, modelli, bite splint e placche terapeutiche, progettazioni ortodontiche • Sistemi di produzione cam • Sistemi per sottrazione: fresatori, realizzazione di un ponte- • Sistemi per addizione: stampa 3d, stampanti sla, stampanti dlp, stampanti fdm, laser sintering e laser melt • Norme di sicurezza in laboratorio: rischi e pericoli, l'ambiente di lavoro (illuminazione, temperatura, aerazione, elettricità, rumori, vibrazioni, prevenzione e protezione (abbigliamento e indumenti di protezione) • Malattie professionali dell'odontotecnico • L'odontotecnico e l'ambiente
ABILITÀ:	<p>Sapere usare i materiali, gli strumenti e le apparecchiature di laboratorio appropriati per ogni fase lavorativa</p> <p>Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio</p> <p>Conoscere la morfologia dentale Conoscere i sistemi di sviluppo dei modelli</p> <p>Conoscere le tecniche della fusione a cera persa</p> <p>Sapere stratificare la ceramica</p> <p>Conoscere la realizzazione di una protesi fissa o mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici</p> <p>Conoscere la tecnica CAD-CAM Comunicare con linguaggio tecnico specifico</p> <p>Sapere esprimere giudizi critici e valutazioni personali</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva
	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo anche di video e file pdf somministrati tramite

	classroom, così da sviluppare la memoria visiva e una maggiore comprensione degli argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata attuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manufatti protesici, realizzati dagli stessi alunni nel laboratorio della scuola. • utilizzo delle attrezzature, gestione del laboratorio, impegno e capacità di risolvere i problemi che si vengono a presentare nelle lavorazioni eseguite in laboratorio • prove orali <p>La valutazione è stata rilevata tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della frequenza • dell'impegno • dello svolgimento regolare delle attività proposte
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Laboratorio odontotecnico" Lucisano editore. A. De Benedetto A. / L. Galli.</p> <p>L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo, integrato con fotocopie, anche con video e file pdf somministrati tramite Classroom.</p>

7.8 SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale; • Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti, classificare i polimeri in funzione delle loro proprietà; • Valutare criticamente i risultati delle lavorazioni e riconoscerne difetti di produzione; • Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali; • Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fattori che influiscono sulla corrosione, la passivazione ed accorgimenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione chimica ed elettrochimica • Materiali ceramici: classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione, usi nel campo odontotecnico, proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche • La Zirconia; il disilicato di litio • Le porcellane dentali: classificazione, caratteristiche, componenti e struttura; la lavorazione in laboratorio e le leghe per la porcellana; • Implantologia, titanio e sue leghe, cad-cam • Alginati e materiali da impront
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali; • Stabilire, esaminando criticamente le caratteristiche, l'idoneità di una ceramica dentale per una perfetta integrazione nel cavo orale; • Progettare un manufatto protetico.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • uso del pc • visione di video you tube • uso di lim
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative • interventi e partecipazione attiva

	<ul style="list-style-type: none"> • puntualità nelle consegne di elaborati
TESTI /STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo M. Lala • fotocopie fornite dalla docente della disciplina • appunti dettati in aula • immagini estrapolate da internet

7.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento. Realizzazione di nuovi schemi corporei.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento Fisiologico. <p>Miglioramento della forza generale con esercizi ed attività a carico naturale.</p> <p>Adattamento e miglioramento della coordinazione con esercizi ed attività a carico naturale.</p> <p>Miglioramento della mobilità articolare con esercizi specifici a carico naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo. <p>Linee generali dello sport della pallavolo, fondamentali individuali e di squadra.</p> <p>Tecnica e tattica del palleggio, del bagher, della battuta, della schiacciata.</p> <p>Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pallacanestro. <p>Linee generali della pallacanestro, fondamentali individuali e di squadra.</p> <p>Tecnica e tattica del palleggio, del passaggio, tiro a canestro e relativo terzo tempo.</p> <p>Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio.</p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <p style="text-align: center;">Noi Cittadini Europei</p> <p>Il Fair Play nello sport e nella vita di tutti i cittadini.</p> <p>Educazione alla legalità e uso di sostanze illecite nello sport e nella vita di tutti i giorni.</p> <p>Educazione alla legalità e effetti collaterali e nocivi per la nostra salute.</p> <p>La violenza e la parità di genere negli stadi e nello sport in generale.</p>
ABILITA'	Trasferire le proprie abilità motorie anche in ambito lavorativo. Coordinazione tra azioni semplici e complesse nella pratica delle diverse discipline.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interattiva. Esercitazioni guidate per una immediata applicazione e verifica delle conoscenze. Competenze e capacità acquisite. lavori di gruppo.
CRITERIDI VALUTAZIONE:	Livello di partenza. Profitto globale. Processo di apprendimento. Modelli comportamentali raggiunti.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo; uso di strumenti audiovisivi ed informatici; lavori di gruppo coordinati dal docente; piattaforme digitali; videoconferenze online.

7.9 RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • - <u>La coscienza, la legge la libertà</u> <p>La coscienza umana</p> <p>Lo sviluppo della coscienza morale</p> <p>Dimensioni della libertà</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le relazioni: l'amore:</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; • L'amore e la sessualità; • La chiesa e il sacramento del matrimonio; • <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità:</u> <ul style="list-style-type: none"> • La pace; • La guerra; • La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo; • <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u> <ul style="list-style-type: none"> • La bioetica un affare di stato; Il concepimento; • La vita prenatale; • La clonazione; • L'eutanasia.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. • Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
METODOLOGIE:	<p>Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato</p>
	<p>e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>I mezzi usati sono stati: il libro di testo, audiovisive, riviste, mappe concettuali, LIM e magistero ecclesiale.</p>

8 Nuclei tematici trasversali individuati dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia, cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari, sviluppando le tematiche nei diversi ambiti disciplinari per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline. La natura molto specifica e professionalizzante del corso di studi, tuttavia, per alcune tematiche non ha consentito l'interazione tra le discipline caratterizzanti l'indirizzo e quelle dell'area comune. Si riportano, dunque, i nuclei tematici individuati e sviluppati dai docenti, nonché le discipline coinvolte:

Il progresso scientifico-tecnologico nel Novecento: cura delle malattie, aspetti positivi e negativi.

Area storico-sociale: la seconda Rivoluzione Industriale e la *Belle Epoque*; la corsa agli armamenti e i grandi eventi bellici del Novecento; l'atomo, l'energia atomica e il suo impiego. La macchina di Alan Turing, il "padre dell'informatica" e il suo contributo durante la seconda guerra mondiale

Area linguistica: L'evoluzione del concetto di Progresso nella letteratura tra Ottocento e Novecento: G. Verga e la "morale dell'ostrica" (I *Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*; G. Pascoli e "La via ferrata"; L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*: "In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia"; F. T. Marinetti: *il Manifesto del Futurismo*; G. Ungaretti – un poeta-soldato- e le sue raccolte poetiche "L'allegria e Il dolore"; U. Galimberti, "*L'homo sapiens ha ceduto il posto all'homo videns*"). L'intelligenza artificiale. Inglese: European Union policy for climate and energy

Area scientifico-matematica: il silicio; il linguaggio dell'informatica.

Area tecnico-professionale: cad-cam; impianti; protesi; Inglese: CAD/CAM Technology in Dental Prosthetics Design.

Mens sana in corpore sano

Area storico-sociale: I progressi della medicina tra '800 e '900; le malattie professionali; sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Area linguistica: il lavoro dello scrittore-scienziato (Positivismo; E. Zola e il Naturalismo francese; il Realismo);

G. Verga e il Verismo; lo *Spleen*, Baudelaire e il Simbolismo; G. Pascoli e il "nido", ovvero i meccanismi di difesa dell'io in *Myrica*. S. Freud, *la psicoanalisi* e L. Pirandello.

Area scientifico-matematica: malattie e prevenzione; posture corrette e scorrette.

Area tecnico-professionale: Inglese: Why laughter is the best medicine. Veneers and dental crowns, Dental implants, Fixed and removable partial dentures, Full dentures, Classification of prosthesis.

Sport tra discriminazione e coesione sociale

Area storico-sociale: Sport e nascita del tempo libero all'inizio del Novecento; Nazismo, Fascismo e sport; l'Olimpiade del 1936 e il caso Owens. La seconda Guerra mondiale.

Area linguistica: "Goal" di U. Saba. "Sul fondo", da *Se questo è un uomo*, di P. Levi

Area scientifico-matematica: malocclusioni e postura

Bellezza e salute: l'ortodonzia moderna

Area linguistica: Decadentismo, Estetismo e dannunzianesimo (*Il piacere; La pioggia nel pineto*); V. Mancuso: *La vita è bella?*

Area storico-sociale: la prima guerra mondiale, Imperialismi e nazionalismi.

Area tecnico-professionale: Inglese: Fixed and removable orthodontic appliances

Il lavoro tra fatica e riscatto sociale

Area linguistica: G. Verga e *Vita dei campi: Rosso malpelo; Nedda; i Malavoglia; Mastro Don Gesualdo. G. Pascoli e Lavandare* (il canto, da strumento per sopportare la fatica a mezzo evocativo-simbolico)

Area Storico-sociale: la Questione Meridionale; G. Giolitti e le sue riforme; la seconda Rivoluzione industriale e le sue novità. La crisi del '29 e il new Deal. Il computer, l'intelligenza artificiale e i cambiamenti nel mondo del lavoro.

Forme di governo ed esercizio di cittadinanza attiva

Area storico-sociale: i Totalitarismi del Novecento; la Shoah; la Resistenza

Area linguistica: P. Levi, *Sul fondo, da Se questo è un uomo*; T. Todorov, *Il testamento di Primo Levi*; G. Colombo e L. Segre, *La sola colpa di essere nati*.

Inglese: The United States: the US Constitution, government and presidential elections.

European Union political institutions????

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata di un motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dai docenti
- Impegno e rispetto delle scadenze
- Uso funzionale del materiale didattico.
- Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza
- Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli di comunicazione

La valutazione quadrimestrale, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da un motivato giudizio, tiene conto degli elementi individuati dalla seguente griglia (PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGI UNTO
L'allievo dimostra una carenza e conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato. L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate. Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata. Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	7 8	I N T E R M E D I O
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando	9	A V A N

possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	10	ZAT O
---	--	---	----	----------

Per l'attribuzione del voto in condotta si fa riferimento agli indicatori presenti nella seguente griglia (PTOF):

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7

AMEN TO	COMPETENZA DIGITALE	spazi comuni di comunicazione	Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
		4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
		Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7	

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
e COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e Culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
		Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
		Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
		Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
		Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una <u>reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé</u> , di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.			≤ 5

9.2 Criteri di valutazione per l'educazione civica

Si fa riferimento alla seguente griglia (PTOF):

LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CRITERI									
Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extra disciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Nessuna conoscenza acquisita Lo studente e non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extra disciplinari trattati	Scarsissime conoscenze acquisite. Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Episodiche e frammentarie Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico	Lacunose e/o superficiali Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Nessuna conoscenza acquisita Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Scarsissime conoscenze acquisite. Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collegherà le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Episodiche e frammentarie Lo studente opera in autonomia collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lacunose e/o superficiali Lo studente opera in autonomia ai collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. È in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia ai collegamenti alle proprie esperienze con contributi personali e originali
Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con	Lo studente e non nessun comport	Lo studente adotta molto raramente	Lo studente e adotta in modo sporadic	Lo studente e non sempre adotta	Lo studente generalmente adotta	Lo studente e generalmente	Lo studente adotta solitamente	Lo studente adotta regolarmente	Lo studente adotta sempre comporta

<p>piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>amento coerente e con l'educazione civica.</p>	<p>e comportamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>o comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.</p>	<p>adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurle.</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurle.</p>	<p>menti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. È in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.</p>
--	---	--	---	---	---	---	---	---	---

9.3 Criteri attribuzione crediti

Attribuzione crediti scolastici 2024 Normativa: D.lgs. n. 62/2017 OM n. 45/2023 Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti)
- seconda prova (massimo 20 punti)
- colloquio (massimo 20 punti)
- credito scolastico (massimo 40 punti)

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Tabella
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico

9.4 Valutazione dei PCTO

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti

valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 10 maggio 2024, ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno

non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sotto indicata:

MATERIE	
1	Esercitazioni di Lab. Odonto.
2	Scienza dei mat. Dentali e lab.
3	Gnatologia

9.5 Griglie di valutazione prove scritte

Prima prova scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6

	CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L'analisi è puntuale e accurata	1,6
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	1,2
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
		L'analisi risulta assente	0,4
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6

	CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	1,6
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	1,6
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
Il testo in più punti manca di coerenza e coesione		0,8	
	Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
		Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2

	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

Lacommissione

specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

NB. Il punteggio

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono pertinenti 	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali pertinenti • si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari 	Completa	8
		Adeguate	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene • si collega al testo e al suo contenuto storico • ha un'articolazione chiara e ordinata • (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni 	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE...../10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Presenta una lunghezza adeguata • È costruito intorno a una tesi • È un testo argomentativo scritto per evidenziare le proprie idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Non contiene parti fuoritema • Le informazioni sono corrette • Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza • Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati • Il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e coordinata • C'è un equilibrio tra le parti • C'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; • comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è coeso e coerente 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono corrette • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO...../20

PUNTEGGIO...../10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2024

Con il D.M. 92/2018 decadono i quadri di riferimento e le griglie di valutazione adottate a partire dalla maturità del 2019 e ne subentrano di nuove per tutti gli indirizzi professionali. Subentrano nuove tipologie d'esame e la prova potrà avere una durata compresa tra le 6 e le 12 ore.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. La durata della prova può essere compresa fra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 se solo teorica). Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità. • Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi. • Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa. • Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomo-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra • Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione • Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio • Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni • Descrivere le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	6
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	7
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	4
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo

- Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali dentali.
- Tipologie di leghe e tecniche di lavorazione.
- Corrosione nel cavo orale e sua prevenzione.
- Resine, resine composite, elastomeri ed idrocolloidi da impronta: composizione, struttura, proprietà.
- Materiali ceramici tradizionali e avanzati: composizione, struttura e proprietà.
- Fasi di lavorazione di manufatti protesici in resina, ceramica e lega in accoppiamento con materiale estetico.

Negli stessi quadri è previsto un range di durata variabile da sei a otto ore. La durata effettiva della prova verrà stabilita il giorno 21 giugno 2023 collegialmente dalla sottocommissione. Alla prova viene attribuito un punteggio massimo di dieci punti e per la sua valutazione si fa riferimento al d:m: 769 del 2018, e il punteggio in ventesimi che ne scaturisce viene convertito in decimi secondo la tabella 3 dell'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2023.

Griglia di correzione della seconda Prova Scritta Esami di Stato a.s.2023-24 Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio Classe 5T – Indirizzo Odontotecnico

<i>Candidato</i> _____		<i>Data</i> _____		
Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente tabella:				
Indicatore	Descrittore	Indicatore di livello	Punti	Punti assegnati
In modo				
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	Gravemente lacunoso	1	
		Approssimativo	2	
		Essenziale, sufficiente	3	
		Completo, corretto	4	
		Approfondito e dettagliato	5	
Competenza linguistica tecnica	Il candidato si esprime in	Gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione	1	
		Scorretto senza uso di una terminologia specifica	2	
	modo corretto applicando la terminologia Specifica	In modo sufficientemente corretto e globalmente comprensibile	3	
		Corretto e comprensibile con terminologia specifica corretta	4	
		Chiaro, corretto, scorrevole, terminologia precisa e ben usata	5	
Capacità argomentativa	Il candidato organizza ed espone i concetti chiave	Del tutto incongruente	1	
		Superficiale e poco coerente	2	
		Schematico e coerente, sufficiente	3	
		Coerente e articolato	4	
		Efficace, strutturato logicamente ed esauriente	5	
Capacità di sintesi		Difficoltoso	1	

[63]

	Il candidato è in grado di sintetizzare i contenuti	Parziale, coerenza logica appena accennata	2	
		Sufficientemente accettabile, coerenza logica ma non lineare	3	
		Corretto, coerenza logica valida	4	
		Corretto ed originale, coerenza logica di grado elevato	5	
		PUNTI TOTALI		

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

La Commissione

Il Presidente

[63]

Griglie di valutazione colloquio

Lo svolgimento del colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, si svolgerà a partire dall'analisi da parte del candidato di materiale scelto dalla commissione volto a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nel corso del colloquio lo studente dovrà saper correlare le esperienze acquisite nell'ambito dei PCTO con il percorso di studi seguito tramite una relazione o un lavoro multimediale e, inoltre, dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e il punteggio per ogni candidato è attribuito secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato A all'Ordinanza che viene di seguito riportato:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				